

Liv

Bring

ary

IO

COME

TE

Chiara e l'Oscuro

Storia di Chiara

18 anni e la voglia di crescere, di sperimentare. Dopo la maturità studi che la affascina, maggiore autonomia, nuovi amici. Una maggiore attenzione al proprio corpo e l'approccio a nuovi sport. E poi il desiderio di amare ed essere amati. La risposta ha le sembianze di un ragazzo bello con i ricci e gli occhi verdi e tanto gentile. Ma le mille attenzioni possono diventare una ragnatela che avvolge e soffoca e, in mezzo a questo intreccio, si può perdere il filo della propria giovane vita. Si può scoprire nell'altro un lato oscuro. E forse si può scoprire un lato oscuro anche in sé.

Una notte e i suoi mesi a venire

Storia di Federica

Torino, 3 giugno 2017, nella sua piazza più raffinata. Il bianco e il nero non sono solo i colori di una squadra della finale di Champions. Bianca la prospettiva per Federica di divertimento con sorella e nipotini. Nero lo scatenarsi del terrore e del primitivo istinto di sopravvivenza fuori e dentro di lei. Neri i mesi che seguono, tra angoscia, ritiro sociale, sensi di colpa. Bianco il tornare a vivere, accogliendo le proprie ed altrui fragilità. Il dono del tempo e dell'aiuto fanno entrare Federica in una più profonda consapevolezza di sé con il desiderio di provare ad indossare ancora quel "semplice vestito a fiorellini".

Opera d'arte

Storia di Noemi

Ognuno di noi è un'opera d'arte bellissima. Noemi quando ha cominciato a creare la sua non sapeva che avrebbe trovato i suoi colori attraversando una foresta. Lì, ha incontrato un lupo, pieno di demoni, che ululava alla luna per avere indietro la sua vita. In sua compagnia Noemi si è risentita viva e la sua anima ha trovato un luogo in cui abitare. Ma il buio l'aveva già avvolta: l'unica luce che vedeva era negli occhi dell'animale e per quelli ha iniziato a colorare... Oggi, a distanza di tempo, medicando le sue ferite, Noemi ha imparato a correre verso la vita e verso quella degli altri; colleziona cataloghi di opere d'arte e aiuta a crearle.

Terra Santa

Storia di Rachele

Trent'anni e la Terra Santa sono lo spazio temporale e fisico attraversati da un filo che lega due viaggi. Il primo, nel 1989, quando Rachele faceva ancora parte, insieme ai fratelli, del mondo dei desideri e dell'immaginazione. Il secondo, nel 2019, quando Rachele di quel viaggio lontano ne può celebrare i frutti. Nel bagno tra le acque del lago Tiberaide, tra deserti torridi, confini notturni e la festa di un venerdì prima dello Shabbat, prende forma un microcosmo familiare avventurosamente in equilibrio costruito su trent'anni di sogni, ideali, progetti e imprese, perseguiti con la stessa fede che si respira tra le preghiere infilate nel muro del Pianto.

Il ratto

Storia di Chiara P.

Nella "Metamorfosi" di Kafka, il protagonista si risveglia trasformato in scarafaggio. La stessa sorte capita a Chiara, studentessa e figlia modello, che la notte del suo ventesimo compleanno si specchia e non si riconosce più: è diventata un ratto. Le conseguenze sono devastanti. Le persone e i luoghi a lei cari ora sembrano minacciosi, ma restano legati a lei da fili di spago che inizia a rosicchiare fino a spezzarli tutti. Finalmente libera, inizia il suo viaggio alla ricerca di sé stessa quando, salvatasi dall'ennesima prodezza, si rivedrà riflessa in una pozzanghera e si riconoscerà questa volta, negli occhi del ratto di fronte a lei.

Fine primo tempo

Storia di Simone

Il calcio è sempre stata la passione di Simone come lo era di suo padre e ancor prima di suo nonno. Fin da bambino, si immaginava capocannoniere, come quelli che vedeva giocare ogni settimana nella sua squadra del cuore, la Roma. E poi come nei falsi finali delle storie, quando le opportunità sembrano spalancarsi come una porta vuota, un evento imprevisto restringe la porta e rallenta l'ascesa verso quell'obiettivo dove anche nuovi talenti affiorati sembrano sfumare via insieme al sogno principale. Simone tra slanci, illusioni e paure di un permanente ritardo, racconta di un palo preso che rischia di trasformarsi in qualcosa di più di un goal negato.

Le (non) scelte

Storia di Margherita

Sono tante le volte in cui Margherita è stata messa davanti ad una scelta ed alla fine, qualcun altro ha scelto per lei. "Non mi dispiace quindi lo faccio, però non l'ho scelto" è una delle frasi con cui si è trovata più spesso a dover fare i conti. Ripercorrendo i momenti della sua vita scorge nuove verità e ricorda i momenti in cui il peso delle aspettative l'ha schiacciata a tal punto da mettere in un angolo i suoi, di desideri. Margherita si perde e allo stesso tempo si ritrova quando prende consapevolezza che gli eventi della sua vita sono legati tra loro da un filo conduttore, quello della "non scelta".

Il letto di spine

Storia di Florentina

La famiglia è sacra, o almeno, questo è quello che pensava prima che le dinamiche in casa sua venissero stravolte dall'arrivo improvviso di una zia. Costretta a condividere la propria camera ed il proprio letto, a Florentina da un anno a questa parte le notti sembrano più buie e le mattine più soffocanti. Occupata a combattere con i mostri del passato, Florentina perde il filo il giorno in cui si sente ferita per l'ennesima volta e lo recupera nello stesso esatto momento in cui rivendica il suo spazio vitale e trova appoggio in una persona inaspettata.

Sognando Pelé

Storia di Ibrahim

Lavorare, supportare la famiglia, trovare una brava moglie ed essere un buon musulmano. La famiglia di Ibrahim aveva già tutto chiaro, ma lui aveva bisogno di perdersi prima di ritrovarsi. Si mette in viaggio, portando con sé nulla se non tanta speranza e un grande sogno nel cuore: Pelé.

Un'alba al porto e un giro in tram

Storia di Anduela

Drinn... Drinn... c'è un telefono che suona a Razem, in Albania. Una donna e una bambina corrono per rispondere. È una telefonata importante, è un papà che chiama. Sono gli anni '90, in Albania c'è una guerra civile che non finisce. Anduela ha 10 anni, una mamma, un fratellino, e una grande famiglia, fatta di nonni, zii, cugini, che si vogliono bene. Il papà è in Italia per un viaggio transitorio, è il momento di riunire la famiglia e portarla là dove i bambini non guardano passare i carri armati dalla finestra. Ma per arrivarci bisogna fare in fretta. Per arrivarci bisogna attraversare il mare.

Tonno e pomodoro

Storia di Alice

Piccolo pesce migratore della famiglia delle Engraulidae, che vive in banchi nel Mediterraneo e nell'Atlantico, l'alice è sottile, socievole e guizzante. Questa storia parla di pesci, ma anche di adolescenza, di amori, di forme e di corpi. È un racconto sulla vita che cambia, sulla bellezza e la percezione di sé di Alice, una ragazza ischitana appena arrivata a Roma...

Tre piani sotto

Storia di Emanuela

Spostare la vita tre piani sotto implica cambiamenti a volte molto più grandi. È Settembre quando Emanuela, dopo un lutto, si ritrova tra le mani una nuova esistenza con poche certezze e poco spazio per pensare. In quella cucina che l'ha vista bambina e che la ritrova grande, improvvisamente, il filo si confonde tra le macchie di granito genovese scatenando quel mare in tempesta che vuole uscire per creare lo spazio a nuove consapevolezze.

Automunito

Storia di Davide

Alla guida della propria auto possono succedere molte cose. Ad esempio, essere "investiti" da un tunnel di paura mai provata, paralizzante, che fa sudare e non dormire la notte. In una manciata di giorni scoprire la propria vulnerabilità e doverla gestire dentro un ruolo professionale di grande responsabilità. Davide, giovane maestro di collina, affronta la sfida con coraggio e parlandone con le persone giuste, scoprendo quanto è sottile il confine tra le tante presenze che abitano in noi, fragile come carta velina che facilmente si lacera ma che dall'altra parte fa già intravedere chi è tornato alla guida e fortificato porta i suoi allievi alla scuola tra i boschi.

Father and son

Storia di Sergio

Se un professore ti ha preso di mira, può darsi che la cosa migliore sia cambiare aria e Sergio, che di mestiere fa l'insegnante di Lettere, lo sa bene. Quanti adolescenti introversi ha incontrato sul suo percorso... ma stavolta a riversare il suo vissuto nelle pagine di un tema è suo figlio Davide. Inizia un cammino di salite e di discese in cui Sergio dovrà imparare una nuova lingua per dialogare con Davide: quella dell'autenticità e delle emozioni.

Quella volta in cui ho perso il filo

